

Cooperativa Sociale Terr.A.

REGOLAMENTO

centro infanzia

Terra dei Piccoli

Padova Centro

Edizione del 15/1/2018

INDICE

ART. 1 PRINCIPI GENERALI	3
ART. 2 RICETTIVITÀ	3
ART. 3 CALENDARIO SCOLASTICO	3
ART. 4 ORARI DI APERTURA E FASCE ORARIE DI FREQUENZA	3
ART. 5 CRITERI GENERALI DI AMMISSIONE	4
ART. 6 COSTI DEL SERVIZIO	5
ART. 7 TEMPI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE AL CENTRO INFANZIA E CRITERI DI COMPOSIZIONE DELLE GRADUATORIE	6
ART. 8 INSERIMENTO DEI BAMBINI AL CENTRO INFANZIA	9
ART. 9 RECUPERO DEL BAMBINO AL TERMINE DEL SERVIZIO	10
ART. 10 RITIRO DAL CENTRO INFANZIA E DIMISSIONI D'UFFICIO	11
ART. 11 RICHIESTE DI VARIAZIONE	11
ART. 12 CRITERI PER L'ALLONTANAMENTO DEI BAMBINI IN CASO DI MALATTIA	11
ART. 13 RIAMMISSIONE DEI BAMBINI IN SEGUITO AD ASSENZE	12
ART. 14 ASSEMBLEA DEI GENITORI	13
ART. 15 RAPPRESENTANTE DEI GENITORI DELLA SEZIONE INFANZIA	13
ART. 16 PERSONALE DEL CENTRO INFANZIA	14
ART. 17 SERVIZIO MENSA	14
ART. 18 MATERIALE A CARICO DEI GENITORI	15
ART. 19 MATERIALE A CARICO DEL CENTRO INFANZIA	15

Il presente regolamento entra in vigore dall'anno scolastico 2018/2019, compresa la fase di iscrizione a tale anno scolastico.

ART. 1 Principi Generali

1. Il servizio centro infanzia è un servizio socio-educativo rivolto alla prima infanzia che risponde alle esigenze delle famiglie, soprattutto in ordine a necessità lavorative di entrambi i genitori, con il fine di realizzare il pieno sviluppo fisico-psichico-relazionale dei bambini dai 3 mesi ai 6 anni di età, con una particolare enfasi sulla continuità didattica interna e di assicurare alla famiglia un sostegno adeguato, che consenta e agevoli ad entrambi i genitori l'accesso al lavoro, nel quadro di un sistema di sicurezza sociale.

ART. 2 Ricettività

1. Il centro infanzia è strutturato in sezioni distinte, di asilo nido e scuola dell'infanzia; sono previste attività di intersezione che valorizzano l'interazione tra tutti i bambini frequentanti.
2. I bambini iscritti al servizio di asilo nido nell'ambito del centro infanzia vengono, di norma, suddivisi in sezioni, secondo l'età e il grado di sviluppo psico-fisico.

ART. 3 Calendario scolastico

1. Il centro infanzia è aperto secondo gli orari indicati al successivo articolo 4 per tutto l'anno, compreso il mese di agosto, con chiusure nei giorni di festività e in al massimo altre 5 giornate nell'anno, secondo un calendario comunicato agli utenti e disponibile presso la sede e sul sito internet del servizio (www.terradeipiccoli.net - sezione dedicata a Padova Centro).
2. L'attività è organizzata in base ad un anno scolastico che, convenzionalmente, viene stabilito da settembre ad agosto.

ART. 4 Orari di apertura e fasce orarie di frequenza

1. Il centro infanzia è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 (7.30 se attivato l'anticipo) alle 16.30 (18.30 se attivato il tempo prolungato), con possibilità di scegliere tra le seguenti fasce orarie di frequenza:

<i>iscrizione</i>	<i>ora inizio</i>	<i>ora fine</i>
mattina	8.00 (7.30 se attivo anticipo)	13.30
tempo pieno	8.00 (7.30 se attivo anticipo)	16.30
tempo prolungato	8.00 (7.30 se attivo anticipo)	18.30 (se attivo tempo lungo)
pomeriggio (solo nido)	12.00	16.30
pomeriggio lungo (solo nido)	12.00	18.30 (se attivo tempo lungo)

2. In agosto e nel periodo natalizio il servizio è aperto fino alle 16:30, anziché le 18.30.
3. In caso di necessità, è possibile stabilire una frequenza "a turni", concordata combinando le normali fasce di frequenza (mattino, tempo pieno, tempo lungo, pomeriggio solo per il nido), definendo la relativa combinazione delle tariffe di frequenza normali.
4. Gli orari di apertura dalle 7.30 alle 8.00 e dalle 16.30 alle 18.30 saranno attivati al raggiungimento di un numero sufficiente di richiedenti effettivamente frequentanti e la decisione in merito all'eventuale non attivazione sarà comunicata ai genitori prima dell'avvio del servizio. In determinate giornate dell'anno (ad es., alcuni "ponti"), è

possibile che venga sospesa l'erogazione del servizio negli orari oltre le ore 13.30, con un preavviso di almeno 7 giorni.

5. L'ingresso mattutino dei bambini non può avvenire più tardi delle ore 9.00, mentre i bambini delle sezioni asilo nido iscritti alla fascia oraria "pomeriggio" possono entrare al più tardi alle 12.45, con ciò intendendo che entro tali orari i genitori devono aver lasciato il centro infanzia, dopo aver affidato i bambini al personale educativo. Sono ammissibili deroghe, eccezionalmente, a fronte di segnalazione da parte dei genitori.
6. La responsabilità della Cooperativa sul bambino è attiva dal momento in cui questo viene consegnato dai genitori al personale educativo o addetto ai servizi. Per il tempo in cui il bambino è accudito dai genitori o dai loro delegati, la responsabilità rimane su questi, anche per il periodo in cui siano all'interno degli spazi del servizio (edificio e sue pertinenze).
7. In occasione dell'arrivo, i genitori o i loro delegati devono limitare allo stretto necessario la permanenza all'interno degli spazi del servizio (edificio e sue pertinenze) ed evitare che il bambino acceda ai diversi locali se non accompagnato dal personale.
8. L'uscita dei bambini, al termine delle rispettive fasce orarie di iscrizione, avviene in base alle seguenti specifiche:
 - a. part-time: dalle 13.00 alle 13.30 (dopo il pranzo);
 - b. tempo pieno o frequenza "pomeriggio" per il nido: dalle 16.00 alle 16.30 (dopo il riposo pomeridiano e la merenda);
 - c. tempo lungo o frequenza "pomeriggio lungo" per il nido: entro le 18.30.

Qualora i genitori abbiano necessità di anticipare l'uscita, devono comunicarlo preventivamente al personale del servizio.

9. In caso di bisogno, è possibile ottenere di prolungare la permanenza del figlio oltre l'orario d'iscrizione, previa verifica che l'organizzazione del servizio per il giorno scelto lo consenta; nel caso la richiesta venga accettata, il prolungamento del servizio comporta il pagamento di un costo aggiuntivo per ogni ora (o frazione di ora) ulteriore di frequenza, il cui importo è stabilito annualmente in sede di definizione delle rette di frequenza (vedi art. 6 – Costi del servizio).
10. Nel caso, al termine dell'orario scelto, i genitori non siano ancora arrivati, se il servizio è ancora aperto (fino alle 16.30 o 18.30 a seconda dell'orario effettivamente attivato nella giornata) il personale ne attenderà l'arrivo in compagnia del bambino; per ogni ora (o frazione di ora) di permanenza al centro oltre l'orario di iscrizione del bambino, verrà fatturato alla famiglia l'importo aggiuntivo di cui al comma precedente. Se i genitori tardano ad arrivare oltre l'orario di chiusura del servizio (quindi, oltre l'orario effettivamente attivato nella giornata), il personale, dopo aver contattato tutti i riferimenti segnalati per verificarne la disponibilità a venire immediatamente a prendere il bambino, contatterà l'autorità di pubblica sicurezza.

ART. 5 Criteri generali di ammissione

1. Sono ammessi al centro Infanzia i bambini di età non inferiore a tre mesi e non superiore a sei anni, senza preclusioni in termini di Comune di residenza o di altra natura, ma con una precedenza riservata ai residenti del Comune di Padova, per il convenzionamento

del servizio con lo stesso Comune. Il requisito dei tre mesi di età (compiuti) deve essere posseduto dal bambino entro il mese precedente l'inserimento.

2. Possono essere iscritti alla sezione scuola dell'infanzia, per un dato anno scolastico (da settembre ad agosto), in base alle direttive ministeriali, i bambini che abbiano compiuto i 3 anni o li compiano entro il 31 dicembre rientrante nell'anno scolastico.
3. Possono frequentare le sezioni asilo nido bambini dai 3 ai 36 mesi; bambini che compiano i 36 mesi nel corso dell'anno di frequenza, continuano a frequentare la sezione asilo nido sino al termine dell'anno scolastico.
4. I bambini ammessi possono frequentare il centro infanzia fino al compimento del 6° anno di età o, per quelli che compiono i sei anni durante l'anno di frequenza, fino al termine dell'anno scolastico (31 agosto).
5. Per l'ammissione al servizio, è necessario che i bambini siano in regola con gli obblighi vaccinali definiti dalla normativa nazionale e regionale.

ART. 6 Costi del servizio

1. Per l'iscrizione al servizio è previsto il versamento di una tariffa fissa annua e di rette di frequenza mensili, differenziate in funzione del servizio scelto. Gli importi delle tariffe d'iscrizione, delle tariffe di frequenza, del costo per il posticipo dell'avvio della frequenza nelle sezioni di asilo nido, dei costi per ore aggiuntive di permanenza al servizio, degli addebiti di cui ai commi 7 e 8 e dei rimborsi riconosciuti alla famiglia nei casi previsti al comma 6, sono determinati annualmente dalla Cooperativa, specificati nel documento di definizione delle condizioni economiche del centro infanzia relativo all'anno scolastico, comunicati agli utenti, resi disponibili presso la sede del centro infanzia e pubblicati sul relativo sito internet www.terradeipiccoli.net.
2. In caso di iscrizione alle sezioni di asilo nido, per i soli nuovi iscritti (non frequentanti nell'anno scolastico precedente), è possibile richiedere di posticipare l'inizio della frequenza, rispetto alla data di avvio dell'anno scolastico, in funzione delle esigenze della famiglia e del bambino; tuttavia, qualora si richieda di posticipare l'avvio della frequenza di oltre due mesi dal momento della formalizzazione dell'iscrizione, per il periodo di non frequenza intercorrente tra la scadenza dei due mesi dall'iscrizione e la data richiesta dalla famiglia per l'inizio della frequenza stessa viene addebitato un costo per il posticipo dell'avvio della frequenza per ogni metà mese (arrotondando all'unità superiore) di mantenimento del posto vacante; qualora la Cooperativa programmi l'inserimento in una data successiva a quella richiesta dalla famiglia, tale ulteriore ritardo non sarà addebitato.
3. Nel caso siano previste tariffe differenziate per la frequenza di fratelli, ai fini della definizione di tali tariffe, i fratelli sono considerati in ordine di età (il più grande paga intero, i suoi fratelli pagano ridotto).
4. In caso di contingente prolungamento della permanenza del bambino presso il centro in una data giornata, è previsto il pagamento di una tariffa oraria aggiuntiva per le ore (o frazioni di ora) in esubero rispetto all'orario di iscrizione.
5. Per le mensilità in cui il bambino svolga periodi di inserimento alle sezioni di asilo nido, o in cui frequenti solo una parte del mese per inizio di frequenza in corso di anno scolastico

o per conclusione anticipata per recesso o decadenza, sono definite tariffe specifiche.

6. In caso di assenze prolungate oltre il 5° giorno consecutivo, alla famiglia è riconosciuto il rimborso di parte della retta di frequenza mensile, nella misura specificata annualmente nel documento di definizione delle condizioni economiche del centro infanzia; il rimborso ha luogo per i giorni di assenza a partire dal sesto consecutivo (i primi cinque giorni non vengono rimborsati), a condizione che l'assenza sia stata comunicata, tramite sms, email, o messaggio whatsapp inviati ai recapiti del centro infanzia, entro le ore 9.00 del primo giorno di assenza e che il rientro sia stato preannunciato, tramite sms, email, o messaggio whatsapp inviati ai recapiti del centro infanzia, entro le ore 18.00 dell'ultimo giorno di assenza.
7. Ogni 3 ritardi, rispetto agli orari di servizio, verificatisi nel portare o venire a prendere il bambino, nell'arco di 30 giorni, sarà applicato un addebito il cui importo viene determinato annualmente in sede di definizione delle rette di frequenza.
8. In caso di mancato pagamento delle fatture nei termini previsti, verranno attivate, dal giorno successivo alla scadenza, le procedure di recupero crediti, che possono comportare anche l'interruzione dell'accoglienza presso il servizio del bambino iscritto, fino a saldo dei sospesi, o la perdita del posto per il resto dell'anno scolastico (come previsto al comma 5 dell'art. 10). Le medesime procedure di recupero crediti (con possibile interruzione dell'accoglienza del bambino o perdita del posto) verranno attivate in caso di eventuali ulteriori somme a qualunque titolo dovute alla Cooperativa e non debitamente versate. Ogni 3 ritardi nel pagamento delle tariffe di frequenza nel corso di un anno scolastico, sarà applicato un addebito il cui importo viene determinato annualmente in sede di definizione delle rette di frequenza.

ART. 7 Tempi e modalità di iscrizione al centro infanzia e criteri di composizione delle graduatorie

1. Le iscrizioni per l'anno scolastico entrante, nei limiti della capacità ricettiva residua, vengono raccolte, in una prima fase, nel periodo iniziale di iscrizione di cui al successivo comma 2 e sulla base di una graduatoria di ammissione composta secondo i criteri di precedenza indicati al successivo comma 3; domande presentate, in qualsiasi forma, prima della data di apertura del periodo sopra citato, non verranno prese in considerazione.

Al termine di tale periodo, eventuali ulteriori iscrizioni per l'anno scolastico entrante sono:

- a. accolte in base all'ordine di arrivo della relativa domanda, senza riferimento ai criteri di cui al comma 3, in presenza di capacità ricettiva residua;
- b. inserite in coda alle liste di attesa di cui al comma 7, in base all'ordine di arrivo della relativa domanda e senza riferimento ai criteri di cui al comma 3, qualora non vi sia capacità ricettiva residua.

Allo stesso modo sono gestite, come specificato al comma 4, eventuali domande di iscrizione presentate dopo l'inizio del nuovo anno scolastico.

2. Le date di apertura e chiusura del periodo iniziale di raccolta delle iscrizioni per l'anno scolastico entrante vengono comunicate agli utenti e pubblicate sul sito internet del servizio (www.terradeipiccoli.net), ogni anno, in occasione dell'aggiornamento delle

tariffe, con l'edizione aggiornata del documento di definizione delle condizioni economiche del centro infanzia.

3. I criteri di composizione della graduatoria di ammissione di cui al comma 1 sono i seguenti:

- a. bambini che nell'anno scolastico corrente stanno frequentando la stessa sezione per cui è presentata domanda di iscrizione (da nido a nido, oppure da infanzia a infanzia);
- b. bambini che nell'anno scolastico corrente stanno frequentando la sezione nido e per i quali è presentata domanda di iscrizione alla sezione infanzia;
- c. fratelli che, nell'anno scolastico entrante, per cui è presentata domanda di iscrizione, frequenterebbero il servizio in contemporanea, anche in sezioni differenti;
- d. bambini che stanno frequentando il servizio nell'anno scolastico corrente e risultano iscritti a Terra dei Piccoli da più tempo anche facendo riferimento ad anni scolastici precedenti;
- e. figli di soci della Cooperativa Sociale Terr.A.;
- f. bambini residenti nel Comune di Padova; la Cooperativa si riserva di verificare con il Comune di Padova, nell'ambito della convenzione sottoscritta, la correttezza dei dati forniti;
- g. bambini di famiglie che sono già state clienti di Terra dei Piccoli in passato, con priorità a quelle che lo sono state per più tempo; a questo fine fanno fede i mesi di frequenza dei figli iscritti nel passato al servizio;
- h. bambini per i quali si richiede l'iscrizione con frequenza dal giorno più prossimo (rilevante solo per le iscrizioni all'asilo nido);
- i. bambini per i quali si richiede l'iscrizione con frequenza a tempo pieno o prolungato, rispetto a quelli per i quali si richiede l'iscrizione con frequenza per la mattina (rilevante solo per le iscrizioni all'asilo nido); in questo caso si applica la limitazione alla variazione di fascia oraria di cui all'Art. 11;
- j. bambini per i quali la domanda di iscrizione è stata presentata prima; ai fini della determinazione della priorità si farà riferimento a data ed ora di ricevimento della domanda da parte degli strumenti della Cooperativa (server web, server email, fax).

Le graduatorie (distinte per asilo nido e scuola dell'infanzia) sono composte ordinando i bambini in base al primo criterio e, a parità di soddisfacimento dello stesso, progressivamente in base ai successivi.

4. Il centro infanzia mantiene aperta, in un dato anno scolastico, la possibilità di iscrizione di nuovi utenti, per l'anno scolastico in corso, compatibilmente con la capacità ricettiva residua. Eventuali domande cui non sia possibile dare seguito per mancanza di posti disponibili saranno inserite nelle liste d'attesa di cui al successivo comma 7, in coda in base al momento di ricezione.

5. Per presentare la domanda di iscrizione di un bambino al centro infanzia si può,

alternativamente:

- a. compilare il modulo online disponibile alla pagina "iscrizioni" del sito www.terradeipiccoli.net, in caso tale modulo sia effettivamente attivo (sul sito è fornita informazione sulla possibilità di procedere in tale senso), allegando scansione del certificato vaccinale, o di idonea autodichiarazione accompagnata dal documento di identità del dichiarante;
- b. compilare e firmare la scheda di iscrizione (disponibile per il download sul sito www.terradeipiccoli.net, o presso la sede del servizio) ed inviarla alla Cooperativa tramite email o fax ai riferimenti indicati nel documento di definizione delle condizioni economiche del servizio, allegando scansione del certificato vaccinale, o di idonea autodichiarazione accompagnata dal documento di identità del dichiarante.

Non saranno prese in considerazione domande di iscrizione pervenute in altre modalità (ad es.: a mano, per posta cartacea, via whatsapp).

6. Al termine del periodo di cui al comma 2, la Cooperativa compone due graduatorie (nido e infanzia) in base ai criteri di cui al comma 3, individuando le domande da accogliere secondo i posti disponibili. Definite le graduatorie:
 - a. per i bambini che sia stato possibile accogliere, viene inviata alla famiglia una comunicazione di accettazione con la fattura relativa alla quota di iscrizione al nuovo anno scolastico e l'indicazione delle modalità e dei tempi di pagamento della stessa. Il mancato pagamento della quota di iscrizione nei tempi indicati è considerato come rinuncia all'iscrizione e il posto liberato viene assegnato ad altro bambino;
 - b. per i bambini che non sia stato possibile accogliere per mancanza di posti disponibili, viene inviata alla famiglia comunicazione di mancata accettazione e di inserimento nelle liste di attesa di cui al comma 7.

Le graduatorie sono pubblicate sul sito internet del servizio sino all'avvio dell'anno scolastico. Laddove i genitori non abbiano dato il consenso alla diffusione del nome del bambino, questo è sostituito da un codice alfanumerico univocamente associato al bambino stesso, nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali.

7. I bambini di cui non sia stato possibile accogliere la domanda di iscrizione presentata nel periodo di cui al comma 2, sono considerati in lista di attesa (nido o infanzia), ordinata in base ai criteri di cui al comma 3 e le relative famiglie vengono ricontattate in caso si rendessero disponibili, nel corso dell'anno, posti vacanti, per procedere all'iscrizione secondo le modalità descritte ai commi 5 e 6.
8. Gli utenti già iscritti per un dato anno scolastico acquisiscono la precedenza rispetto a nuovi utenti, nell'iscrizione per l'anno scolastico successivo, come specificato alle lettere a, b e d del comma 3, purché completino l'iscrizione secondo le modalità indicate al comma 5 nel periodo di cui al comma 2: scaduto tale termine, la eventuale reinscrizione è trattata come l'iscrizione di un nuovo utente.
9. L'iscrizione per il nuovo anno scolastico alla sezione di scuola dell'infanzia prevede la frequenza dal primo giorno dell'anno scolastico, indicato in occasione della pubblicazione delle tariffe (normalmente, il primo giorno lavorativo del mese di

settembre); all'atto della ratifica dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia, dunque, la famiglia versa la tariffa di iscrizione fissa annua e assume l'impegno a versare le normali tariffe mensili a partire dal mese di settembre e sino al termine dell'anno scolastico, ad agosto dell'anno successivo. È fatta salva la possibilità di iscrizione alla sezione scuola dell'infanzia nel corso dell'anno, come specificato al comma 4, con versamento della tariffa di frequenza dal giorno di formalizzazione dell'iscrizione.

10. L'iscrizione per il nuovo anno scolastico alle sezioni di asilo nido prevede, per i bambini che già frequentavano il centro infanzia l'anno scolastico precedente, la frequenza dal primo giorno dell'anno scolastico, indicato in occasione della pubblicazione delle tariffe (normalmente, il primo giorno lavorativo del mese di settembre); per i nuovi iscritti, si prevede la programmazione dell'inserimento, concordata con la coordinatrice, dal primo giorno dell'anno scolastico, con fatturazione secondo le tariffe citate al comma 5 dell'art. 6. L'iscrizione comporta l'impegno a versare le tariffe di frequenza dal mese di inserimento al servizio concordato, fino ad agosto dell'anno successivo. E' prevista la possibilità di richiedere di posticipare l'inizio della frequenza, rispetto alla data di avvio dell'anno scolastico, in funzione delle esigenze della famiglia e del bambino; tuttavia, qualora si richieda di posticipare l'inizio della frequenza di oltre due mesi dalla formalizzazione dell'iscrizione, per il periodo di non frequenza intercorrente tra la scadenza dei due mesi dall'iscrizione e la data richiesta dalla famiglia per l'inizio della frequenza stessa, è addebitato il costo per il posticipo dell'avvio della frequenza, di cui al comma 2 dell'art. 6. per ogni metà mese (arrotondando all'unità superiore) di mantenimento del posto vacante. Qualora la Cooperativa programmi l'inserimento in una data successiva a quella richiesta dalla famiglia, tale ulteriore ritardo non sarà addebitato.
11. Una volta regolarizzata l'iscrizione, in caso di bambini delle sezioni di asilo nido, la famiglia concorda con la Coordinatrice del servizio i tempi dell'inserimento (vedi art. 8).
12. A meno di prescrizioni difformi da parte dell'autorità giudiziaria o derivanti da fonti equivalenti, la Cooperativa ritiene entrambi i genitori individualmente e disgiuntamente titolati ad interagire con il personale e a determinare le scelte rilevanti per il servizio nell'interesse del bambino, quali ad esempio: l'iscrizione ad attività integrative, la delega di persone al recupero al termine delle attività, il ritiro del bambino dal servizio, la programmazione dei colloqui di aggiornamento, le tempistiche di introduzione degli alimenti o di eliminazione del pannolino. Le comunicazioni date ad uno dei genitori, o a persona da questi delegata al recupero del bambino a fine servizio, si intendono come conosciute da entrambi.

ART. 8 Inserimento dei bambini al centro infanzia

1. Gli inserimenti al centro infanzia dei bambini iscritti alle sezioni di asilo nido per il nuovo anno scolastico vengono effettuati secondo un calendario definito dalla Coordinatrice del servizio, tenendo conto delle richieste delle famiglie, a partire dal mese di settembre. Nel corso dell'anno scolastico, sono specificati ulteriori periodi di inserimento per eventuali iscrizioni successive; i tempi degli inserimenti relativi a iscrizioni avvenute nel corso dell'anno vengono concordati dalla famiglia con la Coordinatrice del servizio, all'interno di tali ulteriori periodi.
2. L'inserimento, di norma, avviene gradualmente nell'arco di due settimane per i bambini

iscritti alle sezioni di nido, prevedendo una presenza sempre maggiore del bambino fino al raggiungimento dell'orario completo; la programmazione di massima del periodo di inserimento è specificata nella carta del servizio. I bambini iscritti alla sezione scuola dell'infanzia (a meno di iscrizione ad anno scolastico già avviato) cominciano a frequentare sin dal primo giorno dell'anno scolastico, senza necessità di scaglionarne gli inserimenti, con un orario limitato, per la prima settimana di ambientamento, alla sola mattina. Nel corso dell'inserimento è richiesto, in particolare per i bambini iscritti al servizio di asilo nido, che uno dei genitori, o in casi eccezionali un altro adulto significativo per il bambino, sia presente presso la struttura, per periodi via, via calanti al fine di conseguire un buon adattamento del bambino al centro infanzia.

3. Un eventuale prolungamento dei tempi d'inserimento, valutato necessario in considerazione del livello di ambientamento raggiunto dal bambino, sarà concordato opportunamente tra il personale educatore e i genitori.
4. La regolare e continua frequenza del bambino nel corso del periodo di inserimento è necessaria per assicurare un buon ambientamento nel centro e favorire l'esperienza socio-educativa successiva.
5. E' consentito posticipare l'inserimento rispetto alle date concordate, unicamente per documentati motivi di salute del bambino, su certificazione del medico pediatra, o per le fattispecie di seguito riportate:
 - grave malattia di uno dei genitori;
 - lutto in famiglia;
 - altri gravi motivi familiari adeguatamente motivati.
6. In occasione del primo giorno di inserimento, la famiglia deve presentare un'autocertificazione attestante:
 - l'assenza di malattie infettive in corso ed il buono stato di salute del bambino;
 - eventuali particolari condizioni di salute del bambino (quali ad esempio diabete, cardiopatie, asma e simili).

ART. 9 Recupero del bambino al termine del servizio

1. Il personale è tenuto a riconsegnare i bambini esclusivamente ad uno dei genitori, a meno che gli stessi non diano delega scritta ad un terzo; di tutte le persone autorizzate a recuperare i bambini al termine del servizio (compresi i genitori) deve essere consegnata copia del documento di identità munito di fotografia riconoscibile.
2. La persona delegata al recupero del bambino deve essere maggiorenne e presentare la delega scritta da parte dei genitori del bambino ed un documento di identità valido. Qualora i genitori ritengano sufficientemente maturo un proprio figlio di età maggiore di 14 anni, possono delegarlo al recupero del bambino con apposita dichiarazione che liberi la Cooperativa da ogni responsabilità conseguente.
3. La responsabilità della Cooperativa sul bambino cessa nel momento in cui questo viene riconsegnato, dal personale educativo o addetto ai servizi, ai genitori o ai loro delegati, anche per il tempo in cui il bambino si trattiene all'interno degli spazi del servizio (edificio e sue pertinenze).
4. Una volta ricevuto in consegna il bambino, i genitori o i loro delegati devono limitare allo stretto necessario la permanenza all'interno degli spazi del servizio (edificio e sue

pertinenze) ed evitare che il bambino acceda ai diversi locali.

5. Nel caso, al termine dell'orario scelto, i genitori non siano ancora arrivati, se il servizio è ancora aperto (fino alle 16.30 o 18.30 a seconda dell'orario effettivamente attivato nella giornata) il personale ne attenderà l'arrivo in compagnia del bambino; per ogni ora (o frazione di ora) di permanenza al centro oltre l'orario di iscrizione del bambino, verrà fatturato alla famiglia l'importo aggiuntivo di cui al comma precedente. In caso di ritardo nel venire a recuperare i figli oltre il termine dell'orario di chiusura del servizio (quindi, oltre l'orario effettivamente attivato nella giornata), il personale potrà contattare l'autorità di pubblica sicurezza, come descritto al comma 10 dell'art. 4.

ART. 10 Ritiro dal centro infanzia e dimissioni d'ufficio

1. La famiglia può ritirare dal servizio il bambino dal centro infanzia presentando alla Cooperativa dichiarazione di rinuncia, con un anticipo di almeno 30 giorni di calendario; in caso contrario, la famiglia è tenuta a versare la retta di frequenza per il periodo corrispondente al preavviso.
2. In caso di ritiro dal centro infanzia, la tariffa d'iscrizione non viene rimborsata.
3. In caso di ritiro dal servizio si perde ogni prelazione rispetto al posto al centro infanzia per l'anno scolastico successivo. Il ritiro dal servizio comporta anche l'annullamento dell'iscrizione già, eventualmente, fatta per l'anno scolastico successivo, con la perdita della relativa tariffa di iscrizione.
4. Il cliente che, avendo ritirato dal servizio il bambino ad anno in corso, intenda confermare, invece, l'iscrizione per l'anno scolastico successivo, può farlo solo dopo l'apertura delle iscrizioni per i non frequentanti, avendo perso, con il recesso, la precedenza riconosciuta ai frequentanti;
5. Si può dare luogo a dimissioni d'ufficio nel caso di assenza senza giustificato motivo per 15 giorni di servizio consecutivi e nel caso di inadempienza non giustificata nel pagamento di una mensilità della retta di frequenza.

ART. 11 Richieste di variazione

1. La richiesta di variazione della fascia oraria di iscrizione va presentata almeno 7 giorni prima dell'inizio del mese dal quale si intende modificare il servizio. La Cooperativa valuta la possibilità di accettare la variazione di iscrizione in funzione della capacità ricettiva del centro infanzia e fornisce una risposta alla famiglia entro 5 giorni dal ricevimento della richiesta.
2. Qualora, in sede di iscrizione ad un dato anno scolastico, la scelta del tempo pieno o prolungato sia risultata determinante per l'ottenimento del posto in base al criterio di cui alla lettera i del comma 3 dell'art. 7, non sarà possibile ottenere il successivo passaggio al servizio solo mattina nel corso del medesimo anno scolastico.
3. In caso di accettazione della richiesta, il bambino può cominciare a frequentare secondo il nuovo orario dal primo giorno del mese indicato nella richiesta; la tariffazione verrà modificata di conseguenza.

ART. 12 Criteri per l'allontanamento dei bambini in caso di malattia

1. I bambini possono essere allontanati dal servizio in qualsiasi momento, qualora presentino uno dei seguenti sintomi:
 - a. FEBBRE superiore o uguale a 37,5° C se misurata all'ascella o all'inguine, oppure a

- 38° C se rettale;
- b. DIARREA: per i medi e i grandi, almeno due scariche di feci liquide, acquose, maleodoranti e distese; per i lattanti le scariche "brutte" devono essere almeno tre;
 - c. VOMITO: due episodi nella giornata, o un episodio se accompagnato a diarrea o se associato a forte mal di testa (cefalea);
 - d. STOMATITE AFTOSA O VESCICOLARE: Più di due vescicole/afte in bocca;
 - e. CONGIUNTIVITE BATTERICA: secrezione densa e giallastra che "appiccica" le ciglia e le palpebre.
 - f. SOSPETTO DI MALATTIA INFETTIVA O LESIONI CUTANEE INFETTE AD ALTA CONTAGIOSITA' (impetiginizzate ed esposte):
 - g. SOSPETTO DI PARASSITOSI CUTANEE ALTAMENTE DIFFUSIVE: pidocchi, scabbia, impetigine, ecc.;
 - h. OSSIURIASI (infestazione da vermi intestinali).
2. La sospensione dalla frequenza del servizio sarà attuata inoltre quando, anche in assenza di febbre, il bambino manifesti malessere evidente (sonnolenza inusuale, forte mal di orecchie, pianto persistente, difficoltà respiratorie ecc.), che gli impedisce di giocare e di partecipare alle normali attività, o qualora la malattia, benché non diffusiva, richieda una tale intensità di cure da parte del personale da rendere problematico l'accudimento degli altri bambini.
3. Nei casi descritti ai commi 1 e 2, il personale provvede a sospendere il bambino dalla frequenza telefonando tempestivamente ai genitori per l'immediato ritiro.

ART. 13 Riammissione dei bambini in seguito ad assenze

1. In caso di assenza per motivi familiari, non è necessario alcun certificato medico per la riammissione, purché i genitori abbiano preventivamente avvisato il personale del servizio dell'inizio dell'assenza.
2. Per malattie che comportino assenze inferiori e uguali ai cinque (5) giorni, compresi i festivi, non è necessario il certificato medico di guarigione per la riammissione, a meno che il bambino non presenti ancora evidenza di alcuni dei sintomi descritti al comma 1 dell'art. 12, nel qual caso il personale educativo valuta se negare l'accesso al centro infanzia; per le malattie che consentano la riammissione dopo trascorso un congruo periodo dall'avvio di idonea terapia, come individuate nel "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche" della Regione Veneto, la riammissione è possibile previa presentazione, su apposito modulo messo a disposizione dalla Cooperativa sul sito www.terradeipiccoli.net o presso la sede del servizio, di dichiarazione di aver consultato il medico curante e di essersi attenuti alle sue indicazioni per quanto riguarda la terapia ed il rientro a scuola, sottoscritta da parte di un genitore, a condizione che i tempi di riammissione siano coerenti con le indicazioni specifiche del citato Manuale e che il personale, in accoglienza, valuti che il bambino si sia sufficientemente ristabilito, come specificato al successivo comma 5. Per "guarigione clinica", in caso di sindrome mano-bocca-piede, stomatite vescicolare con esantema, si intende che:
 - il bambino riesce a trascorrere serenamente l'intera giornata presso il servizio;
 - le bollicine si sono seccate e non appaiono più vescicole rigonfie che possano contenere liquido;
 - il bambino è sfebbrato da almeno 24 ore;

- l'eventuale eccesso di salivazione è terminato.
- 3. In tutti i casi di assenze per malattia di durata, compresi sabato e domenica, di sei (6) giorni o più, la riammissione al centro infanzia può avvenire solo con presentazione di certificato medico che attesti l'idoneità alla frequenza del centro infanzia (D.P.R. 22.12.1967, n. 1518, art. 42 e D.P.R. 314/90 art. 19).
- 4. In caso di allontanamento dal centro infanzia per sospetta malattia (ad esempio: congiuntivite, parassitosi cutanea diffusiva, ossiuriasi), a fronte di assenze fino ai cinque (5) giorni i bambini possono essere riammessi con la presentazione di dichiarazione, su apposito modulo messo a disposizione dalla Cooperativa sul sito www.terradeipiccoli.net o presso la sede del servizio, di aver consultato il medico curante e di essersi attenuti alle sue indicazioni per quanto riguarda la terapia ed il rientro a scuola, sottoscritta da parte di un genitore, a condizione che i tempi di riammissione siano coerenti con le indicazioni specifiche del citato Manuale e che il personale, in accoglienza, valuti che il bambino si sia sufficientemente ristabilito, come specificato al successivo comma 5. In ogni caso, a fronte di allontanamento per febbre, diarrea o vomito il bambino deve essere tenuto a casa almeno un giorno intero.
- 5. In generale, per la riammissione alla frequenza del centro infanzia, in base al "Manuale per la prevenzione delle malattie infettive nelle comunità infantili e scolastiche" della Regione Veneto, non è sufficiente l'assenza di sintomi di malattia, bensì è necessario che il bambino si sia ristabilito al punto da poter partecipare adeguatamente alle attività proposte e non necessiti di cure particolari, che il personale non possa offrire senza pregiudicare l'assistenza agli altri bambini.
- 6. I genitori devono segnalare le assenze per malattia infettiva al più presto, in modo da permettere l'adozione tempestiva delle misure utili a proteggere sia gli altri bambini del servizio che le loro famiglie.

ART. 14 Assemblea dei genitori

1. L'Assemblea è composta dai genitori dei bambini che frequentano il servizio o da chi ne fa le veci, dal personale educativo, dalla Coordinatrice del servizio e dalla Coordinatrice Pedagogica.
2. L'Assemblea è convocata dalla Coordinatrice del servizio mediante avviso scritto consegnato alle persone che vengono a ritirare i bambini, o fatto pervenire secondo altre modalità che ne consentano di verificare la ricevuta, con l'indicazione dell'ordine del giorno.
3. L'Assemblea dei genitori viene convocata almeno una volta all'anno per illustrare ai genitori la programmazione per l'anno scolastico del centro infanzia, con indicazioni in merito alla programmazione generale e alle programmazioni di sezione. L'Assemblea è convocata ogni qualvolta la Coordinatrice del servizio lo ritenga necessario per comunicazioni o organizzazione di attività che lo richiedano.
4. L'Assemblea può avanzare proposte di attività da condurre nel corso dell'anno (quali feste, uscite e simili) o suggerimenti per il miglioramento del servizio, che saranno valutati dalla Coordinatrice di concerto con la Direzione della Cooperativa. In merito all'esito della valutazione, verrà data comunicazione ai genitori.

ART. 15 Rappresentante dei genitori della sezione infanzia

1. Tra i genitori dei bambini iscritti alla sezione infanzia è eletto annualmente il

rappresentante dei genitori, che viene coinvolto nel consiglio di sezione (assieme all'insegnante della sezione infanzia e alla Coordinatrice pedagogica), col compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra personale educativo e genitori e di formulare proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione, che vanno vagliate dall'equipe educativa.

ART. 16 Personale del Centro infanzia

1. L'Organico del centro infanzia è costituito da personale educativo e ausiliario (addetti ai servizi ed eventuale cuoco) di ambo i sessi, qualificato e numericamente adeguato, secondo i requisiti stabiliti dalla normativa di riferimento. Il personale educativo può essere coadiuvato da tirocinanti qualificati o in fase di conseguimento del titolo richiesto.
2. Il personale con funzione educativa estende il proprio intervento attraverso un dialogo continuo con i componenti l'ambiente familiare e sociale del bambino, per assicurare continuità al processo formativo ed educativo in atto.
3. L'organizzazione del lavoro del personale con funzioni educative e del personale ausiliario è curata dalla Coordinatrice del servizio, che costituisce anche il principale riferimento dei genitori per quanto riguarda le questioni relative al servizio.
4. La Coordinatrice pedagogica, che può essere una figura distinta dalla Coordinatrice del servizio, si occupa di:
 - a. indirizzare dal punto di vista educativo la programmazione del lavoro;
 - b. promuovere, in collaborazione con il Referente Qualità della Cooperativa, la qualità del servizio;
 - c. valutare i fabbisogni formativi del personale e progettare i conseguenti interventi;
 - d. effettuare verifiche periodiche sull'andamento del servizio per individuare eventuali azioni di miglioramento;
 - e. promuovere attività innovative nell'ambito del servizio, anche finalizzate ad allargarne l'apertura al territorio;
 - f. curare il raccordo del servizio con gli interlocutori istituzionali;
 - g. stimolare la collaborazione con le famiglie dei bambini iscritti e con i soggetti del territorio di afferenza del centro infanzia.

ART. 17 Servizio mensa

1. Il servizio gestisce l'erogazione dei pasti nel rispetto della normativa vigente per la refezione scolastica.
2. I pasti, in base alle scelte organizzative, possono essere preparati dalla cucina del centro infanzia, o acquistati da una impresa specializzata nella refezione scolastica e che certifichi il rispetto di tutta la normative di settore. In ogni caso, i pasti vanno preparati secondo un menu e secondo grammature definiti nel rispetto delle "Linee guida in materia di miglioramento della qualità nutrizionale nella ristorazione scolastica" della Regione Veneto, validati dal SIAN (Servizio di igiene degli alimenti e della nutrizione) dell'AULSS competente.
3. Il menu viene variato di norma due volte l'anno e prevede la possibilità di diete speciali per casi di intolleranze e allergie alimentari o per vincoli dipendenti da convinzioni religiose, oltre che di una dieta "in bianco" per i casi di indisposizione.
4. Eventuali diete speciali, per esigenze sanitarie, dovranno essere richieste dai genitori o

da chi ne fa le veci con certificazione del medico pediatra di competenza.

5. Genitori e bambini non possono portare cibi o bevande all'interno del centro infanzia, con l'eccezione di quanto specificato al comma 3 del successivo art. 18 (latte per i bambini lattanti).

ART. 18 Materiale a carico dei genitori

1. La famiglia deve lasciare presso il servizio:
 - a. 3 cambi (per la sezione scuola dell'infanzia sono sufficienti 2 cambi) adatti alla stagione, completi di: mutande, maglietta o body, calzini, pantaloni, maglietta, tutto contrassegnato con il nome, in una sacca o zaino con il nome scritto;
 - b. un grembiule/maglietta vecchia per le attività di laboratorio (non per i lattanti);
 - c. 1 paio di pantofole o calzini antiscivolo;
 - d. il gioco preferito per fare la nanna;
 - e. il ciuccio e/o biberon (se usati);
 - f. per i bimbi della sezione infanzia, astuccio con spazzolino da denti (da sostituire ogni due mesi).
2. La famiglia può lasciare presso il servizio un "oggetto transazionale" (orsacchiotto o simile) che aiuti il bambino nei momenti in cui ha bisogno di rilassarsi o per il momento del riposo, oltre a un ciuccio e un biberon, se vengono usati dal bambino.
3. Per assicurare l'omogeneità di alimentazione tra casa e centro infanzia, il latte dei bambini lattanti (latte materno, o latte di formula) è fornito al servizio dalla famiglia.
4. In funzione delle necessità di ogni singolo bambino e delle attività proposte, potrà essere richiesto alle famiglie di portare altro materiale.

ART. 19 Materiale a carico del centro infanzia

1. I pannolini, i bavagli, le lenzuola, le coperte e gli asciugamani utilizzati nell'orario di frequenza dai bambini iscritti al servizio sono a carico del centro infanzia.